

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 2 DEL 04.11.2020**

MODALITA' DI SVOLGIMENTO RIUNIONI CONSIGLIO COMUNALE "IN VIDEOCONFERENZA" NELLA FASE DI EMERGENZA DA COVID-19.

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO l'art. 73 c. I (Semplificazioni in materia di organi collegiali), del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, che recita: *"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e previamente fissati dal presidente del consiglio, ove sindaco, purchè siano individuati sistemi che identificare con certezza i partecipanti, sia regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonchè adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente"*.

VISTO il D.L. 30 luglio 2020, n. 83, che ha disposto, tra l'altro, la proroga al 15 ottobre del citato articolo 73 del D.L. n. 18/2020;

VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, che ha prorogato la vigenza del detto articolo 73 al 31 gennaio 2021;

VISTO l'articolo 1, lett. d) punto 5 del D.P.C.M. 1° ottobre 2020;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno – Dip. per gli Affari Interni e Territoriali- Dir Centrale per le Autonomie – n. 14553 del 27 ottobre 2020;

VISTO il protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori del Comune di Città di Castello in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19 sottoscritto del 22.05.2020 che detta delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 all'interno del luogo di lavoro";

**RICORDATO:**

Che con proprio precedente decreto n. 1 del 29 maggio 2020 sono state dettate disposizioni per la tenuta in presenza delle riunioni del consiglio comunale nel rispetto delle misure di sicurezza dettate dalla particolare emergenza sanitaria,

Che questa Amministrazione non è dotata di un Regolamento che disciplina le sedute di Consigli comunali in modalità di videoconferenza, e che il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale contempla all'art. 4 che "Le adunanze del Consiglio si tengono, di regola, presso la sede comunale, in apposita sala";

Che l'ente si è dotato dei supporti tecnologici adeguati a garantire l'ordinato svolgimento delle sedute di Consiglio comunale in modalità di videoconferenza, cioè mediante l'utilizzo di canali elettronici predefiniti, su piattaforma dedicata, attraverso modalità telematiche audio-video che garantiscono la compresenza e con la possibilità di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale dell'ente, in modo simultaneo ed in tempo reale, nel rispetto del metodo collegiale tipico dell'organo elettivo che assicurano l'esercizio delle prerogative dei consiglieri ed il rispetto delle disposizioni legislative vigenti;

Sentito il segretario comunale;

Sentito il responsabile dei servizi informatici;

Preso atto del parere espresso dalla conferenza dei capigruppo nella riunione del 29 ottobre 2020;

### **DECRETA**

1. Ferma la possibilità di tenere, per tutta la durata dello stato di emergenza sanitaria COVID-19 riunioni del consiglio comunale in presenza, nel rispetto delle misure di prevenzione dettate dal proprio precedente decreto n. 1 del 29 maggio 2020, al fine di limitare ulteriormente i rischi di contagi potranno, sentita la Conferenza dei capigruppo, essere altresì convocate riunioni del Consiglio in modalità di videoconferenza. In tal caso la convocazione reca, in aggiunta ai contenuti prescritti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, il link alla piattaforma dedicata.
2. Le riunioni in collegamento sincrono audio-video dei componenti del consiglio comunale si tengono nel rispetto del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale in quanto applicabile, e delle seguenti ulteriori specifiche disposizioni:
  - a) il Presidente e il Segretario partecipano alla seduta in collegamento dalla medesima postazione, appositamente attrezzata per la gestione della seduta in modalità digitale, con l'assistenza del personale dei servizi informatici e con le dotazioni necessarie ad assicurare il rispetto del regolamento e dei punti che seguono. In ogni caso Presidente e Segretario possono sottoscrivere verbali, delibere e gli altri atti di loro competenza anche a distanza;
  - b) il Sindaco, i Consiglieri e gli Assessori partecipano alla seduta del Consiglio comunale da remoto, con impiego di dotazioni proprie. Ove per comprovati motivi non esista la possibilità di collegamento da remoto, i Consiglieri potranno partecipare attraverso idonee postazioni attrezzate presso la sede dell'ente;
  - c) il collegamento audio/video deve essere idoneo per tutta la durata della seduta a:
    - assicurare a tutti i componenti del Consiglio comunale di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
    - di sottoporre ai componenti collegati in modalità sincrona il testo delle proposte oggetto di deliberazione, compresi gli eventuali allegati;
    - di garantire a chi presiede e al Segretario di accertare l'identità dei componenti del consiglio comunale che intervengono da remoto in collegamento audio-video.
    - di consentire a chi presiede di regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
    - di consentire al Segretario verbalizzante di constatare con assoluta certezza tutto quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio comunale;

- di consentire ad ogni altro partecipante necessario non componente di partecipare alla seduta per l'esercizio delle funzioni previste dal regolamento;
  - d) la pubblicità delle riunioni dell'organo consiliare è assicurata mediante trasmissione in diretta audio - video (c.d. diretta streaming). E' compito del servizio di assistenza tecnica alla seduta di assicurare la diretta audio - video accertandone la continuità e l'efficienza per l'intera durata della seduta. Le modalità di accesso alla diretta audio-video devono essere indicate nell'avviso di convocazione; delle stesse deve essere data adeguata notizia al pubblico a cura della segreteria comunale;
- 3) Di dare atto che per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni del vigente regolamento per la disciplina delle sedute del consiglio comunale di Città di Castello approvato con delibera C.C. n. 46 del 21.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) Di trasmettere il presente decreto ai Consiglieri comunali, al Sindaco e agli Assessori;
- 5) Di dare mandato al Segretario comunale per tutti gli adempimenti necessari;
- 6) Di dare atto che le riunioni delle conferenze dei capigruppo e delle commissioni consiliari potranno tenersi in presenza nel rispetto delle regole di distanziamento ovvero in collegamento audio video, nel qual caso si applicano le disposizioni del presente decreto fatta solo eccezione per l'obbligo di Presidente e Segretario di presenziare dalla medesima postazione. E' in ogni caso esclusa la riunione in forma mista. I componenti o agli aventi diritto a partecipare che siano impossibilitati a collegarsi in modalità audio video potranno usufruire delle postazioni appositamente attrezzate a tal fine presso la sede dell'ente;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento ha validità fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, fatti salvi ulteriori provvedimenti di proroga di tale stato, ovvero fino alla vigenza dell'art. 73 decreto legge 18/2020 convertito il Legge 24 aprile 2020, n. 27.

Il Presidente del Consiglio Comunale

*Francesca Mencagli*

***Firmato digitalmente***